

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**  
Offerente

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV**

**Ammissione alle negoziazioni in Italia delle azioni emesse da JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicompardo costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenenti al seguente comparto:**

| Comparto  | Classe e valuta   | ISIN         |
|---|---|--------------|
| JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS ETF | JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS ETF - EUR (acc) | IE0009TJ5T70 |

**OICVM armonizzato a gestione passiva**

Soggetto incaricato della gestione: **JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.**

**Data di deposito in CONSOB della copertina: 21 Ottobre 2024**

**Data di validità della copertina: dal 22 Ottobre 2024**

**Data di ultimo aggiornamento: 31 Luglio 2025**

**La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.**

## **DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**

### **Relativo al Comparto**

| <b>Comparto</b>                                     | <b>Classe e valuta</b>  | <b>ISIN</b>  |
|---|---|--------------|
| JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS ETF | JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS ETF - EUR (acc) | IE0009TJ5T70 |

**della**

**JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV**

**Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 21 Ottobre 2024**

**Data di validità del documento per la quotazione: dal 22 Ottobre 2024**

**Data di ultimo aggiornamento: 31 Luglio 2025**

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMessa e descrizione sintetica dell'OICR

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV** è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 18 luglio 2017 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la “**Società**”).

Il soggetto incaricato della gestione è JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. (la “**Società di Gestione**” o il “**Gestore degli Investimenti**”) con sede legale al 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo. Il soggetto gestore è stato autorizzato ed è sottoposto alla vigilanza dell’Autorità lussemburghese (CSSF).

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l’offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un “**Comparto**” o un “**Fondo**” e collettivamente i “**Comparti**” o i “**Fondi**”).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (“**OICR**”) aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, “**ETF**”). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le “**Azioni**” o, singolarmente, una “**Azione**”) dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “**Regolamento Emittenti**”) e successive modifiche (gli “**Investitori Qualificati**”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni degli ETF (il “**Mercato Primario**”). Gli investitori al dettaglio (gli “**Investitori Retail**”) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

#### 1.1 JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS ETF

| Nome Indice di riferimento  | Valuta | Ticker Bloomberg | Sito Web  |
|---|--------|------------------|---|
| Solactive J.P. Morgan Asset Management Carbon Transition Global Equity Index (Net Total return) | USD    | JPMIGCTN         | <a href="https://www.solactive.com">https://www.solactive.com</a> |

L’obiettivo di investimento del Comparto mira a replicare una performance pari a quella dell’Indice JPMorgan Asset Management Carbon Transition Global Equity Net Total Return (l’“Indice”), al netto delle commissioni e delle spese del Comparto, tentando al contempo di ridurre al minimo il tracking error tra il Valore patrimoniale netto del Comparto e l’Indice di norma non superiore all’1%.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Il tracking error è la differenza prevista tra il rendimento dell’Indice e quello del Comparto in normali condizioni di mercato.

Il Bloomberg ticker dell'Indice è JPMIGCTN; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.solactive.com>.

Il Comparto è gestito passivamente e applica una replica fisica di tutto l'Indice<sup>2</sup>, ovvero l'acquisto di tutti o di una parte sostanziale degli elementi costitutivi dell'Indice e mantenendo le medesime ponderazioni presenti nello stesso. L'Indice è costituito da titoli azionari a media ed alta capitalizzazione emessi nei mercati sviluppati a livello globale. Le componenti dell'Indice sono selezionate a partire da quelle dell'Indice Solactive GBS Developed Markets Large & Mid Cap Index, conformemente alla metodologia basata su regole dell'Indice, di seguito riassunta. Le componenti dell'Indice e l'esposizione geografica dei Titoli dell'Indice possono essere soggette a variazioni nel tempo.

L'Indice mira a soddisfare i requisiti per gli indici di riferimento UE di transizione climatica come definiti nel Regolamento UE sugli indici di riferimento climatico e a fornire una minore esposizione alle emissioni di carbonio rispetto all'universo investibile al fine di raggiungere gli obiettivi di riscaldamento globale a lungo termine dell'Accordo di Parigi. In particolare, l'Indice mira a conseguire una riduzione dell'intensità di gas serra dell'Indice di almeno il 7% in media all'anno e una riduzione complessiva dell'intensità di gas serra dell'Indice rispetto all'Universo Investibile di almeno il 30%. Per intensità di gas serra si intendono le emissioni di gas serra divise per il valore d'impresa, compreso il contante.

L'indicatore primario di sostenibilità utilizzato per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile è l'intensità di carbonio ponderata complessiva del portafoglio, come definita dalla sua intensità di carbonio media ponderata (Weighted-Average Carbon Intensity "WACI"). Questa è la somma ponderata del valore d'impresa, comprese le emissioni di gas serra rettificate per la liquidità, dei componenti sottostanti del portafoglio.

- Carbon Transition Score: questa metrica valuta l'allineamento di un'azienda al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio aggregando un'ampia gamma di metriche sottostanti che coprono le emissioni, la gestione delle risorse e la gestione del rischio; e
- Intensità di carbonio a livello aziendale, in base alle emissioni di gas serra Scope 1, 2 e 3.
- Per qualificarsi come Investimento Sostenibile, un titolo deve soddisfare una soglia predefinita in relazione al punteggio aggregato relativo all'Universo Investibile, in relazione a uno dei due indicatori di cui sopra.

L'Indice è concepito per catturare la performance delle società che sono state identificate, attraverso il suo processo basato su regole, come meglio posizionate per beneficiare di una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, gestendo efficacemente le loro emissioni, le loro risorse e i rischi legati al clima. L'Indice applica questo processo di analisi non finanziaria basato su regole a tutti i Titoli dell'Indice, come descritto di seguito. Almeno l'80% dell'Indice si qualificherà come investimento sostenibile, come definito nel Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, obiettivi di sostenibilità ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 90% dei titoli acquistati (esclusa la liquidità).

---

<sup>2</sup> A causa di vari fattori, compresi le commissioni e spese del Comparto, i limiti di concentrazione, altri limiti di legge o normativi e, in certi casi, l'iliquidità di alcuni titoli, potrebbe non essere possibile o pratico acquistare tutti gli elementi costitutivi in proporzione alla rispettiva ponderazione nell'Indice di Riferimento ovvero può non essere possibile acquistare del tutto alcuni di essi.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che attingono in parte a dati di terzi. La mancanza di una definizione comune degli investimenti sostenibili può comportare una divergenza tra i parametri ESG adottati e i punteggi ESG assegnati alla stessa società da diversi fornitori di dati. Pertanto, è difficile confrontare tra loro le diverse strategie di investimento che utilizzano criteri ESG e reporting ESG. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono utilizzare dati ESG apparentemente simili, ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo potrebbe essere diverso. Le metodologie ESG del Gestore possono evolvere nel tempo per tenere conto, tra l'altro, di eventuali miglioramenti nella disponibilità e nell'affidabilità dei dati, o di eventuali sviluppi delle normative o di altri quadri di riferimento esterni o iniziative.

Il Comparto intende valutare l'impatto dei fattori ESG sui flussi di cassa di numerose società nelle quali può investire, al fine di individuare gli emittenti che rispetto ad altri si ritiene risentiranno di tali fattori. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, il Gestore degli Investimenti si concentra sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali.

Il Comparto non investirà più del 10% del suo Valore Patrimoniale Netto in altri organismi di investimento collettivo regolamentati e aperti, inclusi ETF e fondi del mercato monetario, come descritto nella sezione "Investimenti in altri Investimenti Collettivi di Capitale" ("Investment in Other Collective Investment Schemes") nella sezione "Obiettivi e politiche di investimento" ("Investment Objectives and Policies") del Prospetto.

Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni su determinati settori ed emittenti sulla base di specifici criteri ESG e/o standard minimi di pratica aziendale basati su norme internazionali. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole. Se, nell'ambito del processo di screening della metodologia dell'Indice, si determina che un emittente non soddisfa più la metodologia dichiarata e criteri di selezione, l'Emittente sarà aggiunto all'elenco di esclusione e rimosso dall'Indice. Per motivi operativi, la rimozione di un emittente dall'Indice avverrà generalmente al successivo ribilanciamento dell'Indice e, pertanto, in determinate circostanze, potrebbe esserci un periodo intermedio tra l'emittente è stato aggiunto all'elenco di esclusione e la sua rimozione dall'Indice, durante il quale il Comparto rimarrà esposto all'emittente.

Lo screening basato sui valori valuta gli emittenti rispetto ai principali valori ESG, come i danni ambientali e la produzione di armi controverse. Lo screening basato sulle norme valuta gli emittenti rispetto agli standard di pratica commerciale basati sulle norme internazionali. L'Indice esclude le società che si ritiene non abbiano rispettato le norme stabilitate, come quelle citate nei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, nelle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e nei Principi Guida delle Nazioni Unite per le Imprese e diritti umani.

Il Comparto non utilizza tecniche di prestito titoli.

Il Comparto può utilizzare i seguenti strumenti finanziari derivati ("SFD"): future su indici e contratti su cambi (compresi contratti swap, a pronti e forward) solo a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura.

L'Indice è ribilanciato su base trimestrale.

La valuta di riferimento del Comparto è il dollaro statunitense (USD).

La valuta di riferimento di questa classe di azioni è l'Euro (EUR).

## 2. **RISCHI**

L'investimento nell'Azione del Comparto deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente il profilo di rischio contenuto nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo al "Risk Information" contenuto nel Prospetto della Società e fare riferimento a quanto contenuto nel Supplemento e nel KID del Comparto.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

### *Rischio di investimento*

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione del Comparto possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento. Gli obiettivi e la politica di investimento del Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica dell'Indice a causa -tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere alcuni costi, a differenza del rispettivo indice che non ne risente;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i proventi.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni*

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "*Temporary Suspension of Dealings*" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

### *Rischio di liquidazione anticipata*

La Società, e il Comparto, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata (per una descrizione sintetica della procedura di liquidazione della Società o di un Comparto si prega di fare riferimento allo statuto della Società) al verificarsi di determinate ipotesi<sup>3</sup>.

In caso di liquidazione anticipata l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

### *Rischio di cambio*

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto sono effettuati in valute diverse. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto.

### *Rischio di Controparte*

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte anche risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine conclusi con un istituto di credito. Il Comparto è quindi esposto al rischio che l'istituto di credito non possa onorare i suoi impegni relativi a tali strumenti. Il Comparto sarà esposto al rischio derivante dall'impiego di derivati OTC, comunque attenuato dalla politica sul collaterale adottata.

### *Rischio derivati*

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

### *Rischio di sostenibilità*

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la

---

<sup>3</sup> La liquidazione anticipata potrebbe verificarsi nei seguenti casi:

- a) gli Azionisti del relativo Comparto o Classe di azioni adottano una delibera speciale che prevede tale rimborso in un'assemblea generale degli azionisti di quel Comparto o Classe di azioni;
- b) gli Amministratori lo ritengano opportuno a causa di cambiamenti politici, economici, fiscali o normativi sfavorevoli che interessano in qualsiasi modo il relativo Comparto;
- c) il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto o Classe di Azioni è inferiore a US \$ 30.000.000 o l'equivalente in valuta prevalente nella valuta in cui sono denominate le Azioni del relativo Comparto o Classe di Azioni;
- d) le Azioni del relativo Comparto o Classe di azioni cessano di essere quotate in una Borsa valori quotata;
- e) gli Amministratori lo ritengano opportuno per qualsiasi altra ragione.

domanda di tali comparti e la loro performance. Si prega di fare riferimento al paragrafo 1.1 del presente Documento di Quotazione a possibili criticità nell'applicazione dei criteri di screening.

#### *Rischio Indice*

Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." (il "Regolamento di Borsa") e dal Prospetto.

\*\*\*\*\*

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 dl 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. ETP-000925, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico ETFplus, segmento "ETF a gestione passiva - Classe 2", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni del Comparto.

### **4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

#### *Modalità di negoziazione*

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmenti "ETF a gestione passiva - Classe 2" secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua),
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (in *Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto tramite gli Intermediari Autorizzati.

#### *Rimborso delle Azioni*

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrono le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emissori), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Purchase and sale information" (Informazioni sull'acquisto e sulla vendita) del Prospetto.

#### *Obblighi informativi*

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione del Comparto Rilevante è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo . Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Determination of net asset value" (Determinazione del valore patrimoniale netto) contenute nel Prospetto della Società.

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti il Comparto che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emissori.

#### *Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni*

Per il Comparto ad oggi è stata presentata istanza di ammissione anche alla borsa di Francoforte (XETRA – Deutsche Börse) e il market maker sarà Goldenberg Hehmeyer LLP, con sede legale in 25 Old Broad Street, Londra EC2N 1 HQ Regno Unito.

La Società si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

## **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet

in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

## 6. **OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'**

**Goldenberg Hehmeyer LLP**, con sede legale in 25 Old Broad Street, Londra EC2N 1 HQ Regno Unito, è stato nominato con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del Comparto secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## 7. **VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni ICE Data Services ("ICE"), con sede legale in Milton Gate, 60 Chiswell Street, Londra - EC1Y 4SA, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

| Codici iNAV  |            |           |
|--|------------|-----------|
| Classe di Azione   | Reuters    | Bloomberg |
| JPM Carbon Transition Global Equity (CTB) UCITS<br>ETF - EUR (acc) | JPECEUiv.P | JPECEUIV  |

## 8. **DIVIDENDI**

L' Azione del Comparto è del tipo ad "accumulazione". L' azione, dunque, conserva e reinveste automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparto, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica dei dividendi, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## **B) INFORMAZIONI ECONOMICHE**

## **9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE**

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.
- (b) Le commissioni di gestione, parte dei costi correnti indicati nel KID, dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori. Le commissioni di gestione parte di costi correnti sono riportati nel KID.
- (c) Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.
- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:  
(i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e

- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa;
- (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
- (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

## C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società [www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Amministrazione della Società" ("Determination of Net Asset Value") contenute nel Prospetto della Società.

### 11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparto in lingua inglese;
- il KID del Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell'investitore indirizzata alla sede legale della Società. La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Milano Finanza entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente, con indicazione della relativa data di riferimento.

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV**